



TENDERCAPITAL

The Investment House



Convegno virtuale

*Sistema previdenziale e Covid-19:
investimenti, fiscalità e rilancio del Paese*

Martedì 3 novembre

La Silver Economy e le sue conseguenze nella società post COVID-19

I risultati dell'Osservatorio Censis Tendercapital

L'Osservatorio permanente di Censis e Tendercapital nasce dopo il 1° Rapporto Censis Tendercapital sui Buoni Investimenti, dedicato appunto alla Silver Economy, sulla scia della grande rilevanza nazionale che ha assunto questo tema



La ricerca evidenzia quali sono le **conseguenze della pandemia anche per i più longevi, over 65 anni**, se si è creato un divario tra giovani e anziani e come questi ultimi hanno reagito durante l'emergenza sociale, economica e sanitaria.

Tra gli obiettivi dell'Osservatorio vi è quello di capire se oggi, nel post Covid-19, la **silver economy rappresenti ancora una risorsa per la società**, se dopo la crisi generata dalla diffusione del Coronavirus e i tre mesi di lockdown, la longevità attiva sia da considerarsi archiviata oppure se per gli anziani sia stata solo una terribile parentesi, che si può e si deve oltrepassare.

Anziani ancora protagonisti

I longevi sono il motore della vita collettiva, soggetto attivo ed economicamente forte della silver economy, vale a dire di redditi, patrimoni, consumi, stili di vita e valori.

Ad oggi gli anziani guardano al proprio futuro e a quello della propria famiglia con meno pessimismo e più fiducia degli altri: **il 32,8% si dice ottimista, contro il 10,4% dei *millennial* e il 18,1% degli adulti.**

Analogamente, i longevi sono anche i più positivi sulle *chance* di ripresa dell'Italia (20,9%), mentre crolla in questo caso la fiducia dei *millennial* (4,9%).

Percezione dei longevi sul futuro personale e della propria famiglia (val. %, diff. %)

Fonte: indagine Censis 2020

Lei come vede il futuro immediato (la seconda metà del 2020) per se stesso e per la Sua famiglia?	Longevi	Totale popolazione	Diff. %
			Longevi - Tot. popolazione
Nonostante tutto sono ottimista, ho fiducia	32,3	22,4	+9,9
Sono pessimista, vedo il futuro con paura	48,3	52,8	-4,6
Non so, sono incerto	19,4	24,7	-5,3
Totale	100,0	100,0	-



Frattura intergenerazionale tra over 65 e giovani

Dare priorità ai giovani nell'accesso alle cure nelle emergenze sanitarie come il Covid-19: confronto 18-34enni e totale popolazione (val. %)

Fonte: indagine Censis 2020

In periodi di emergenza (come quello del Covid-19) quando i malati sono molti di più delle opportunità di cura (ad esempio posti letto, terapie intensive) è giusto decidere l'accesso alle cure dando priorità ai giovani?

	18-34 anni	Totale popolazione
Si	49,3	39,2
No	50,7	58,9
Non sa / non risponde	0,0	1,8
Totale	100,0	100,0

Si spendono troppe risorse pubbliche per i longevi: confronto tra 18-34enni e totale popolazione (val. %)

Fonte: indagine Censis 2020

Tra pensioni e sanità si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani piuttosto che per i giovani

	18-34 anni	Totale popolazione
Si	35,0	26,9
No	65,0	70,5
Non sa / non risponde	0,0	2,6
Totale	100,0	100,0

La pandemia ha creato anche una spaccatura intergenerazionale: **da una parte gli over 65, mediamente in buona salute, solidi economicamente, con vite appaganti e una riconosciuta utilità sociale, dall'altra i giovani.**

Un nuovo **rancore sociale**, alimentato e legittimato da una inedita voglia di preferenza generazionale nell'accesso alle risorse e ai servizi pubblici, legata alla visione del longevo come privilegiato dissipatore di risorse pubbliche.

Ben 5 giovani su 10 in emergenza vogliono penalizzare gli anziani nell'accesso alle cure e nella competizione sulle risorse pubbliche.



Con il lockdown anziani più fragili

Alcune delle attività quotidiane che sono più mancate ai longevi durante il lockdown (val. %)

Fonte: indagine Censis 2020

Dall'inizio delle misure di distanziamento sociale, quale tra le seguenti cose le sono molto mancate?

Longevi

Incontrare amici/parenti	74,6
Parrucchiere/estetista/barbiere	50,7
Le passeggiate in centro e/o nei parchi urbani	46,8
La partecipazione a cerimonie e riti religiosi	41,8
Viaggiare	38,3
Le gite e i WE fuori porta	27,9
Eventi culturali (cinema, teatro, concerti, musei, mostre)	26,7
L'attività sportiva (palestra, piscina, corsa, bicicletta, ecc.)	26,4

Le conseguenze economiche della pandemia hanno coinvolto meno gli anziani: **il 90,7% nel lockdown ha continuato a percepire gli stessi redditi, di contro troviamo i *millennial* con il 44,5% e gli adulti al 45%.**

Tuttavia, con le drastiche misure di confinamento adottate per arginare il contagio da Covid-19, sono aumentati per gli anziani i costi sociali e molti sono stati costretti a rinunciare alle abitudini quotidiane.



Il dramma delle RSA

Le **Residenze sanitarie per anziani** sono drammaticamente divenute protagoniste della crisi, **con strutture divenute veri e propri amplificatori di contagio da virus.**

Una tragedia annunciata visto che ben il **66,9%** degli intervistati dice che era noto che molte strutture non garantivano agli ospiti adeguati standard di sicurezza e qualità della vita.

Opinioni degli italiani sulle strutture residenziali per anziani, per area geografica (val. %)

Fonte: indagine Censis 2020

Si sapeva che tante (non tutte ovviamente) case di riposo e strutture residenziali per anziani non garantivano ai loro ospiti sicurezza e qualità della vita

	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e isole	Totale popolazione
Sì	68,8	62,8	66,0	68,3	66,9
No	28,6	29,3	28,3	29,4	29,0
Non sa / non risponde	2,5	7,9	5,7	2,3	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0



Il virus non ha colpito solo gli anziani

Graduatorie delle prime 20 province in Italia per incidenza della popolazione longeva e per casi Covid-19* sul totale della popolazione residente

*Comprende i casi positivi, i dimessi/guariti e i deceduti al 14 giugno 2020
Fonte: elaborazione Censis su dati Istat, Ministero della Salute

Graduatoria per % longevi su popolazione	Territorio	Posizione provincia nella graduatoria per incidenza casi Covid-19	Graduatoria per % casi Covid-19 su popolazione	Territorio	Posizione provincia nella graduatoria longevi su popolazione
1	Savona	30	1	Cremona	45
2	Biella	28	2	Piacenza	36
3	Genova	23	3	Lodi	91
4	Trieste	27	4	Bergamo	97
5	Imperia	19	5	Brescia	89
6	Ferrara	49	6	Pavia	41
7	Alessandria	7	7	Alessandria	7
8	La Spezia	41	8	Aosta	51
9	Grosseto	61	9	Reggio nell'Emilia	88
10	Terni	68	10	Asti	19
11	Vercelli	16	11	Sondrio	57
12	Livorno	67	12	Lecco	56
13	Massa-Carrara	33	13	Mantova	54
14	Verb-Cus Ossola	21	14	Trento	80
15	Gorizia	71	15	Parma	60
16	Oristano	103	16	Vercelli	11
17	Belluno	29	17	Pesaro e Urbino	47
18	Udine	63	18	Novara	53
19	Asti	10	19	Imperia	5
20	Siena	69	20	Milano	73

Ma il Covid-19 non ha colpito solo gli anziani e i dati che emergono a livello geografico lo dimostrano.

Infatti, nelle province con i più alti tassi di contagio l'incidenza degli anziani è contenuta, come accade a Cremona (1° per tasso di contagio, ma al 45° posto della graduatoria per anzianità) e Piacenza (rispettivamente al 2° e al 36° posto).

Al contempo, la provincia di Savona (1° per anzianità) si colloca al 30° posto nella graduatoria per contagio, così come Biella (2° nella graduatoria per anzianità e 28° in quella per contagio).

Il Rapporto, quindi, sembra smentire la relazione tra l'alta presenza di anziani e l'alta incidenza dei contagi.



“Le politiche pubbliche devono tener conto dell’alto numero di persone anziane che hanno una notevole capacità di spesa, oltre che un ruolo sociale considerevole nei confronti dei giovani. Occorre, però, rimarginare la rottura generazionale che sembra emergere dal Rapporto, attraverso politiche che da un lato favoriscano l’occupazione e, dall’altro, contribuiscano a sviluppare un nuovo modello di welfare orientato alla tutela della salute”.

- Pier Paolo Baretta, Sottosegretario al Ministero dell’Economia

“Il Rapporto mette in luce un quadro che i media hanno già evidenziato, ovvero quello di un antagonismo tra generazioni. Si tratta, tuttavia, di una narrativa che si presta ad alimentare una competizione tra giovani e anziani. Non è altro che un neo-rancore indotto dal racconto falsato e da una gestione sbagliata della crisi, un conflitto da esecrare poiché i problemi della società vanno affrontati in modo organico”.

- Alberto Bagnai, Presidente della Commissione Finanze del Senato

La presentazione è visibile al seguente link

<https://www.youtube.com/watch?v=T3AP6eUyEU0>





HEAD OFFICE

42 Brook Street
W1K 5DB London
T. +44 (0) 203 427 6335
F. +44 (0) 203 427 6336
info@tendercapital.com

ITALIAN BRANCH

Via G. Carducci 5
20123 Milan
T. +39 02 4952 6333
F. +39 02 4952 7619
info@tendercapital.com

Learn more on Tendercapital:

tendercapital.com
tendercapitalproductions.eu
tendercapitalstables.eu



The information in this document does not constitute or form any part of, and should not be construed as investment advice or an offer, invitation, inducement or solicitation to sell, issue, purchase, subscribe for or otherwise acquire shares or other securities, or engage in investment activity of any kind nor shall it or any part of it form the basis of, or be relied on in connection with, any contract therefore. **Only the latest version of the fund's prospectus, regulations, Kiid, annual and semi-annual reports may be relied upon as fund the basis for investment decisions.** These documents are available on www.tendercapital.com Information, opinions and estimates contained in this document reflect a judgment at the original date of its drafted and are subject to change without notice. Past performance is not guarantee and it is not a reliable indicator of future results. Performance data does not include the commissions and fees charged at the time of subscribing for or redeeming shares, and the historical statistics are calculated over a minimum of 5 years or less in connection with the date of the lunch of the fund. In any case the performance consider a period of one year.

Tendercapital Ltd is authorised and regulated by the Financial Conduct Authority (Registration nr. 540893).

